MASTER MULTIPROFESSIONALE

POSTUROLOGIA CLINICA

9^ edizione

8 MODULI - 16 giornate - 130 ORE

MILANO 2025 -2026

25-26 ottobre	BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 1
22-23 novembre	BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 2
13-14 dicembre	RACHIDE E CATENE MUSCOLARI
17-18 gennaio	PROPRIOCEZIONE E CONTROLLO NEUROMOTORIO
14-15 febbraio	L'APPROCCIO MANUALE
14-15 marzo	I 5 DIAFRAMMI IN POSTUROLOGIA CLINICA
25 aprile giornata on line	INTEGRAZIONE SENSORI MOTORIA IN POSTUROLOGIA, LA POSTUROLOGIA IN PEDIATRIA
26 aprile	IL RECETTORE OCULARE
23-24 maggio	RIFLESSI PRIMITIVI E RIFLESSI POSTURALI REVISIONE E PRATICA CLINICA

ECM
anno 2025 **48**
anno 2026 **50**

Medici (Oculisti, Ortopedici, Fisiatri), Odontoiatri, Fisioterapisti, Massofisioterapisti, Optometristi, Laureati in Scienze motorie, Logopedisti, Tecnici ortopedici, TNPEE, Osteopati e Podologi

€ 2900 IVA inclusa
rateizzabile (€ 500 all'iscrizione)

RISPARMIA
consulta le OFFERTE

DIRETTORE SCIENTIFICO E DOCENTE

Luca SANGIOVANNI Medico Chirurgo, Odontoiatra, Master in Posturologia clinica, Osteopata, Esperto in diagnosi e terapia di sindromi complesse somatiche e psicosomatiche, Milano

DOCENTI

Bruno BORDONI Dottore in Fisioterapia e Osteopata, Professor at the Nationale University Medical Science, Editor in Chief, Osteopathic Neuromusculoskeletal Medicine, StartPearls Publishing, USA. Ricercatore del Ministero della Sanità, Milano

Saverio COLONNA Specialista in Medicina dello Sport e Ortopedia, Medicina Manuale Osteopatica, Presidente Associazione Medici Osteopati Italiani (AMOI), Bologna

Giuseppe FERRAIOLI Neuropsicologo e Optometrista

Giovanni GANDINI Dottore in Scienze motorie, Docente a.c.Facoltà di Scienze della Formazione, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Luca LA MESA Medico chirurgo, Specialista in Pediatria e Posturologo Clinico, Viterbo

Enrico SPAGNOLO Osteopata, Master in Posturologia Clinica, Milano

Valter VERATTI Optometrista specializzato in disfunzioni posturali conseguenti alle afferenze visive, Cuneo

Filosofia e didattica

Sulla base delle Linee Guida Nazionali del Ministero della Salute sulla "Classificazione, Inquadramento e Misurazione della postura e delle relative disfunzioni" il Master in Posturologia Clinica ha lo scopo di fornire le conoscenze teorico-pratiche nella prevenzione, valutazione e nell'approccio terapeutico alle disfunzioni posturali.

Si rivolge alle diverse figure professionali che per le loro competenze **possono trovarsi a confronto con tali problematiche**, cioè a Laureati in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni sanitarie della riabilitazione, Podologi, Ortottisti e Laureati in Scienze motorie.

Nel corso del Master verranno analizzati nel dettaglio tutti gli aspetti coinvolti nel raggiungimento e nel mantenimento di una stabilità posturale individuale, asintomatica e prestazionale.

Il Master in Posturologia Clinica , giunto alla 9^ edizione, si presenta con un **nuovo e originale programma**, adattato alle conoscenze più rescenti, che va oltre il concetto originale di posturologia, intesa come approccio al tono muscolare antigravitario, per integrare altri concetti come **equilibrio e stabilità** , la **localizzazione spaziale**, gli **aspetti percettivi** e l'**attenzione**.

In questo modello che potremmo definire **Posturocettivo**, le diverse **lezioni sull'approccio manuale**, **propriocettivo, fasciale, sulle catene muscolari, sugli automatismi rappresentati dai riflessi primitivi e posturali** si integrano con le **stimolazioni a feedback delle diverse entrate del sistema tonico posturale** secondo il modello posturologico.

Il Master si conclude con un incontro di sintesi e di revisione degli argomenti trattati, in modo che tutti i concetti appresi diventino strumenti utili nella pratica quotidiana di ogni partecipante..

TAKE HOME MESSAGE in ogni modulo concetti chiave multiprofessionali.

Iscrizioni: ediAcademy - Viale E. Forlanini, 21/23 - 20134 Milano - www.ediacademy.it - Tel. 02.70.21.12.74 - formazione@eenet.it

MODULO 1 - sabato e domenica h. 9-18

L. Sangiovanni

LA VISITA POSTUROLOGICA NELLA REALTÀ CLINICA.
BASI TEORICHE E PROCEDURE ESECUTIVE.

- Il paziente disfunzionale: l'inquadramento di P. M. Gagey
- Il sistema posturale fine: l'interpretazione di M. Da Cunha e A. Da Silva •La sindrome da deficit posturale
- Disturbi regolatori del'elaborazione sensoriale la chiave interpretativa di S. Greenspan
- Significato e limiti della valutazione stabilometrica nella realtà clinica
- Chiavi interpretative in posturologia clinica: la teoria polivagale di S. Porges
- Gli stili di attaccamento emozionali di J. Bowlby
- L'approccio osteopatico e la dinamica occipito-sfenoidale secondo M. J. Deshayes
- Le catene miofasciali: la chiave interpretativa di L. Busquet
- Il microbioma
- Metodologia della visita la strategia e la cartella clinica
- Significato della valutazione in postura libera: il concetto di compenso in fisiologia
- La postura di spalle: implicazioni diagnostiche
- La postura di profilo: implicazioni diagnostiche
- Test di verifica funzionale: significato strategico, sequenza, tecnica
- Test di posturodinamica e valutazione dello stato di engagement funzionale

ESERCITAZIONE PRATICA

- Elementi di KINESIOLOGIA APPLICATA: la metodica diagnostica utile nella visita posturologica

ESERCITAZIONE PRATICA

MODULO 2 - sabato e domenica h. 9-18

L. Sangiovanni

LA VISITA POSTUROLOGICA NELLA REALTÀ CLINICA.
BASI TEORICHE E PROCEDURE ESECUTIVE

- Manovra di convergenza podalica: significato strategico, tecnica e implicazioni diagnostiche

ESERCITAZIONE PRATICA

- Test dei rotatori tecnica e implicazioni diagnostiche

ESERCITAZIONE PRATICA

- Significato clinico e gestione dell'ipertono sinistro nelle manovre di CP e dei Rotatori

ESERCITAZIONE PRATICA

- Quadri clinici particolari:
  - Concetto di "compensi in fisiologia
  - La "Sindrome Disarmonica"
  - Switch
  - Il "Dente Neurologico" G
  - Geopatie e interferenze "energetiche"
  - Cenni sul ruolo dei riflessi primitivi
- L'utilizzo del test degli indici
- le valutazioni recettoriali di pertinenza posturologica:
- Recettore podalico: implicazioni posturali, test e gestione delle correzioni propriocettive in base ai concetti sulle catene miofasciali di L. Busquet

ESERCITAZIONE PRATICA

- Recettore stomatognatico, implicazioni posturali, test e gestione delle correzioni propriocettive:
  - La dinamica osteopatica in relazione al Sistema Stomatognatico
  - La chiave interpretativa della Riabilitazione neuro-occlusale di P. Planas
  - Il Range Propriocettivo Tridimensionale Occlusale di G.M. Esposito: concetti e pratica
  - Video: realizzazione della "cera diagnostica"
- Recettore oculare cenni sulle implicazioni posturali e i test relativi
- Test di verifica diagnostica e definizione delle priorità di intervento nel paziente in fisiologia di compensi
- La chiave interpretativa del paziente in disfunzione di compenso posturale•Le possibili chiavi interpretative dell'approccio posturologico nei quadri di ADHD e quadri simili come dislessia, disprassia, bullismo-vittimismo
- La necessità di integrazione multidisciplinare dell'approccio posturologico

MODULO 3 - sabato e domenica h. 9-18

S. Colonna

RACHIDE E CATENE MUSCOLARI

- Presentazione di modelli di concatenazioni
- Modelli presenti in letteratura: Struiff-Denis, Myers, Busquet
- Il nostro modello
- Muscoli del tronco, posteriori e anteriori
- Valutazione della statica
  - piano sagittale, piano frontale, posizione seduta
- Valutazione della dinamica
- flessione, estensione, rotazione, lateroflessione

Sessione pratica tra partecipanti

- valutazione della statica e della dinamica
- Correlazione tra catene, movimento e clinica
- Presentazione delle tecniche terapeutiche
  - tecniche miotensive
  - facilitazione funzionale
  - tecniche posturali
  - potenziamento muscolare (stabilizzazione)

Sessione pratica

- applicazione delle tecniche presentate
- Discussione e trattamento casi specifici

MODULO 4 - sabato e domenica h. 9-18

PROPRIOCEZIONE E CONTROLLO NEUROMOTORIO

G. Gandini

- Sensazione, percezione e apprendimento percettivo
- I test per la propriocezione cosciente e incosciente
  Fisiologia generale della sensibilità
- Pianificazione, programmazione e realizzazione del movimento
- Errori metodologici più comuni riscontrati durante l'esecuzione degli esercizi propriocettivi e di controllo neuromotorio.
- Gli esercizi controindicati. I test più utili
- Il centro di gravità e pressione: esperienza pratica con pedana baropodometrica
- Esercizi di anatomia esperienziale: il corpo attraverso le percezioni
- Progressioni didattiche di esercizi a corpo libero: affinare la strategia di caviglia, di anca e del passo
  - con balance pad: percezione degli appoggi, anticipazioni posturali, gestione del carico corporeo
  - con roller: percezione e controllo neuromotorio
  - con tavoletta rettangolare: articolarità, gestione del carico corporeo e propriocezione
- Il sistema tonico posturale
- Propriocezione, controllo neuromotori, postura, infortuni e prestazione: le interconnessioni
- La metodologia di lavoro in età giovanile, per la prevenzione, la rieducazione/riabilitazione e la prevenzione degli infortuni.
- Percorsi di allenamento per la prevenzione degli infortuni e il potenziamento funzionale per gli atleti di alto livello
- Le nuove tecnologie a confronto: i dispositivi elettronici vs attrezzi abituali
- La logica dell'esercizio propriocettivo
- Programmi di lavoro necessari al recupero funzionale post-traumatico o postoperatorio: la rieducazione/riabilitazione propriocettiva di caviglia, ginocchio, anca, rachide e spalla
- Progressioni didattiche di esercizi
  - con palla di grandi dimensioni: articolarità in scarico, percezione, propriocezione e stabilità
  - con palla di medie dimensioni: percezione, senso di posizione, di movimento e di forza
  - con semicilindro: controllo propriocettivo del rachide
  - con bastone: efficienza del sistema vestibolare
  - con tavola rotonda: propriocezione e controllo neuromotorio
  - con disco twist: controllo propriocettivo e neuromotorio
- Percorsi di allenamento propriocettivo per il riequilibrio posturale, per la riatletizzazione e la prevenzione degli infortuni di atleti di medio-alto livello.

MODULO 5 - sabato e domenica h. 9-18

E. Spagnolo

L'APPROCCIO MANUALE

Posturologia e Osteopatia: due rotaie di uno stesso binario?

- Principi fondamentali dell'osteopatia
- Visione sistemica dell'osteopatia e apporto al sistema corporeo
- Valutazione del cardine OAA (Occipite Atlante Asse) e del cardine Toraco-lombare
- Disfunzioni biomeccaniche e posturologia: apporto della visione osteopatica
- Relazione tra sistema strutturale e sistema viscerale: tra osteopatia e posturologia
- Il diaframma secondo l'osteopatia•Successioni viscero-parietali osteopatiche e posturologia
- Elementi di osteopatia nell'osservazione posturale: dismetrie false e alterazioni di carico
- Evidenze del trattamento di normalizzazione osteopatica in ambito posturologico

ESERCITAZIONE PRATICA

- Applicazione delle valutazioni e tecniche presentate
- Casi clinici: discussione e trattamento

MODULO 6 - sabato e domenica h. 9-18

I 5 DIAFRAMMI IN POSTUROLOGIA

B. Bordoni

- Perché respiriamo come noi respiriamo?
- Funzioni diaframmatiche oltre al portare aria nei polmoni:
  - Propriocezione - Sistema neuromotorio
  - Status emotivo - Nocicezione - Sistema cognitivo - Sistema fluidico
  - Status omeostatico del sistema nervoso -Sistema immunitario- Postura
- Cenni embriologici del diaframma
- Anatomia descrittiva e funzionale del diaframma
- Relazioni sistemiche del diaframma; sistema neurologico, anatomico e fasciale
- MED Scale. Scala di valutazione manuale del diaframma
- Test diaframmatico non strumentale
- Visione del corpo con i 5 diaframmi:
  - Cenni di storia e letteratura
  - Cenni di anatomia di quello che è realmente il pavimento pelvico
  - Cenni di anatomia dello stretto toracico
  - Cenni di anatomia del complesso linguale
  - Cenni di anatomia del tentorio del cervelletto

ESERCITAZIONE PRATICA

- Valutazione palpatoria
  - del diaframma secondo letteratura
  - non dettagliata del pavimento pelvico
  - non dettagliata dello stretto toracico
  - non dettagliata del complesso linguale
  - non dettagliata del tentorio del cervelletto
  - globale dei 5 diaframmi.
- Lavorare manualmente i 5 diaframmi con tecniche dolci non invasive:
  - Tecnica di ascolto - Tecnica di massimo agio

MODULO 7 - sabato e domenica h. 9-18

SOLO Sabato giornata in collegamento online

G.Ferraioli

INTEGRAZIONE SENSORI MOTORIA IN POSTUROLOGIA in collegamento online

La Stimolazione Multisensoriale in Posturologia

basi teoriche ed aspetti clinico pratici

- Stimolazione visiva • Stimolazione uditiva • Stimolazione tattile
- Stimolazioni multiple : tattili, vestibolari e propriocettive

L. La Mesa

LA POSTUROLOGIA PEDIATRIATRICA in collegamento online

- Il Sistema Nervoso e la Postura
  - Sviluppo del movimento dal periodo embrionale al neonatale (general movements, riflessi arcaici, risposte posturali, movimenti volontari)
  - Sviluppo degli apparati sensoriali dal periodo embrionale
  - Sviluppo delle catene miofasciali
  - Riflessi arcaici ed apparati sensoriali
- Le tre fasi della posturologia pediatrica
  - La fase della strutturazione -Dai riflessi arcaici alle risposte posturali
  - Integrazione sensoriale - Importanza degli ambienti ed aspetti psico relazionali nella strutturazione della postura
  - La prima fase: verso la postura eretta e la deambulazione
  - La seconda fase - La terza fase
- Importanza della valutazione posturale in pediatria: tra prevenzione e diagnosi precoce
- Perché le problematiche degli apprendimenti
  - La Plagiocefalia - I respiratori orali

V. Veratti

IL RECETTORE OCULARE

- L'occhio, le vie e i centri della visione
- I sensi e l'integrazione sensoriale
- Le influenze tra il sistema visivo e quello Tonico Posturale
- Recettore oculare, la funzione visiva e oculomotoria
- Fisiologia della visione monoculare e binoculare (cenni)
- Acuità visiva, fusione motoria, sensoriale e stereopsi
- Emmetropia e ametropia
- La convergenza oculare
- La funzione accomodativa e le sue disfunzioni
- La corda di Brock (come test e come esercizio)
- Anatomia e fisiologia dei muscoli estrinseci
- Movimenti oculari (volontari e riflessi)
- L'informazione propriocezione nella funzione visiva
- L'influenza reciproca sul tono dei muscoli oculari, orali e paravertebrali
- La percezione dello spazio (localizzazione spaziale oculocentrica ed egocentrica)
- Cenni sulle disfunzioni visive (motorie e sensoriali)
- Posizioni diagnostiche dello sguardo
- Posizioni anomale del capo
- Ipertono e paralisi dei muscoli oculomotori (cenni)
- Eteroforia, soppressione e strabismo
- Test obiettivo della visione binoculare: Cover test e Uncover
- Il test del Maddox Posturale: attendibilità delle risposte e limiti di impiego
- Il test sulla localizzazione dello spazio visiva e tattile cinestetico
- Fenomeni di negligenza e fisiopatologia dei meccanismi di soppressione percettiva
- Le Interferenze uditivo-visive
- Il prisma ottico e Deviazione prismatica
- Effetto prismatico delle lenti per occhiali
- Prismi "attivi e passivi"
- Le tipologie di SDP secondo la classificazione del Dott. Orlando Alves da Silva
- L'algoritmo per la prescrizione prismatica (cenni)
- Metodi clinici per evidenziare le interferenze della visione sul Sistema Tonico Posturale

MODULO 8 - sabato e domenica h. 9-18

L. Sangiovanni

VALORE STRATEGICO DEI RIFLESSI PRIMITIVI NELLA CLINICA POSTUROLOGICA E IN ALTRE METODICHE SULLA DISFUNZIONE

- I sintomi di difficile inquadramento
- Gli engrammi di compenso non fisiologici
- La filogenesi degli engrammi procedurali somatici, esperienziali, nell'apprendimento e memorizzazione
- Il ruolo dei riflessi: dal Fear Paralisis Reflex ai riflessi arcaici e poi posturali
- Cause dell'alterata evoluzione dei riflessi
- La metodica Philogames per il recupero esperienziale degli engrammi procedurali: Indicazioni e limiti
- Le strategie disponibili nell'infanzia e in età adulta: la versione intercettiva/ludica e quella terapeutica dei Philogames. La figura professionale del Philotrainer
- La necessità di collaborazione interdisciplinare e la funzione strategica della visita posturologica. Quali figure professionali possono essere coinvolte
- Due casi clinici esplicativi di approccio tramite il ripristino degli engrammi evolutivi:
  - Dislessia in adolescente con diagnosi di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) "Il DSA è una neurodiversità e pertanto condizione definitiva".
  - Psicoterapia di durata decennale in paziente definito "no responder" alla terapia.

L'UTILIZZO DELLA CARTELLA CLINICA DEL MASTER COME STRUMENTO INTERDISCIPLINARE

- La cartella clinica del Master come linguaggio unificante delle competenze coinvolte nell'approccio posturologico
- Casi clinici proposti dagli allievi ed esposti secondo la metodologia del Master illustrata nella valutazione clinica
- Delucidazioni e verifiche